



Parco Bracciano-Martignano verso un importante rilancio tra natura e biodiversità

Descrizione

Comunicato stampa

Una preziosa realtà nel cuore dell'alto Lazio, tra il Lago di Bracciano e i Monti sabatini. Il Parco Bracciano-Martignano, gestito dalla Regione Lazio.

Il Parco si estende per 16.682 ettari e coinvolge dieci comuni tra la provincia di Roma e quella di Viterbo: Anguillara Sabazia, Bassano Romano, Bracciano, Campagnano di Roma, Manziana, Monterosi, Oriolo Romano, Roma (XX Municipio), Sutri e Trevignano Romano.

Al centro dell'area protetta si trovano i suggestivi bacini del Lago di Bracciano e del Lago di Martignano, veri simboli di un territorio caratterizzato da una ricca biodiversità e da ambienti naturali ancora ben conservati.

Tra i luoghi più caratteristici del Parco spiccano due importanti Monumenti Naturali.

La Caldara di Manziana un'area di particolare interesse geologico e naturalistico, famosa per la presenza di acque sulfuree e per i suoi boschetti di betulle, una vegetazione rara e suggestiva per il territorio laziale.

Un altro ambiente di grande valore rappresentato dalle Pantane e Lagusiello di Trevignano Romano, una preziosa zona umida che offre rifugio a numerose specie di uccelli acquatici e rappresenta un punto fondamentale per la conservazione degli habitat naturali.

La tutela della biodiversità uno degli obiettivi principali del Parco, che comprende anche tre Siti di Importanza Comunitaria (SIC) riconosciuti per la protezione e il ripristino degli ambienti forestali e lacustri: il SIC Lago di Bracciano, il SIC Caldara di Manziana e il SIC Faggete di Monte Raschio e Oriolo.

Grazie alla varietà dei suoi paesaggi, il Parco di Bracciano-Martignano rappresenta una destinazione ideale per chi desidera immergersi nella natura, scoprire ambienti unici e conoscere un patrimonio ambientale di grande valore nel territorio laziale.

Oggi con la gestione diretta dal Dr Massimo Sabatini, coadiuvato dal Manager Ivano Iacomelli in veste di commissario straordinario, il Parco sta vivendo un rilancio importante fatto soprattutto di rapporti con i Comuni coinvolti e con i tanti eventi messi in programma.

COMUNICATO STAMPA

Con la riorganizzazione dell'ufficio comunicazione il nuovo direttivo si impegna a condividere la programmazione degli eventi con gli organi di stampa locali e nazionali chiedendo la massima diffusione

L'agone 2024